

ROMA 19 FEBBRAIO 2022

ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTI D'ITALIA, MALTA E SAN MARINO





RICONOSCIMENTO PHF AL MERITO DI ITALIANI ALL'ESTERO



www.rotarv.org

GOVERNATORI 2021-2022



Riconoscimento PHF al Merito di Italiani all'Estero

L'idea di questo progetto nasce nel luglio 2019 quando eravamo DGN (District Governor Nominated) ed è nata dalla visione del video della "Fondazione Luigi Einaudi" sulla vita di Amadeo Giannini, la cui famiglia emigrò dalla Liguria alla fine del XIX secolo negli Stati Uniti a San Francisco, dove tuttora lo ricordano con piazza e monumenti a lui dedicati per aver contribuito alla ricostruzione della città dopo il terremoto del 1906, con la banca da lui creata Bank of Italy divenuta poi Bank of America.

In Italia nessuno lo conosce, neanche un vicolo a lui è dedicato.

Come avvenuto per Amadeo Giannini, chissà quanti altri italiani hanno realizzato, o stanno realizzando, in vari paesi del mondo, opere, ricerche, attività importanti in ambito scientifico, didattico, imprenditoriale, culturale e all'interno delle sette aree di intervento della Rotary Foundation, di cui non abbiamo in Italia alcuna conoscenza.

Il "Riconoscimento PHF" vuole colmare questa ingiustificabile lacuna nei confronti di nostri connazionali che hanno dato o stanno dando lustro al nostro Paese all'estero senza che sia stata data a loro alcuna onorificenza o riconoscimento, sia pure solo morale, da parte di Istituzioni Italiane.

Quando ideammo questo progetto, non avremmo mai potuto immaginare cosa sarebbe successo da lì a pochi mesi e come sarebbero cambiate le vite di tutti noi, ma se ora ci troviamo a Roma a celebrare questo evento nell'ambito del Rotary Day, previsto come ogni anno il 23 febbraio, è perché il Rotary è più forte di qualsiasi avversità, conflitto o pandemia che sia.

La sua ruota ha iniziato a girare nel 1905 e continuerà a girare più forte che mai: il Rotary International ha sempre dimostrato di sapersi adattare a qualsiasi nuova situazione venutasi a creare ed ha in tal modo dato piena attuazione ad una delle quattro priorità del piano strategico: "migliorare la nostra capacità di adattamento".

Buon Rotary a tutti e viva il Rotary!!

I 14 Governatori dei Distretti d'Italia, San Marino e Malta

Riconoscimenti

D2031 Governatore Luigi Viana Piemonte Nord e Valle d'Aosta

Riconoscimento a Stefano Buono fisico e imprenditore nel settore della Medicina Nucleare

D2032 Governatore Silvia Scarrone Piemonte Sud e Liguria

riconoscimento alla memoria Guido Artom giornalista, scrittore, storico

D2041 Governatore Manlio Grassi Milano

riconoscimento alla memoria di Luigi Brusadelli, padre missionario

D2042 Governatore Edoardo Gerbelli Lombardia Nord

riconoscimento a Carlo Fondrini missionario

D2050 Governatore Sergio Dulio Lombardia Sud

riconoscimento a Alessandro Carabelli scienziato nel settore della Virologia

D2060 Governatore Raffaele Caltabiano Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige/Sudtirol, Veneto, riconoscimento a Paolo De Coppi scienziato e chirurgo pediatra

D2071 Governatore Fernando Damiani Toscana

riconoscimento a Dario Neri scienziato nel settore della chimica

D2072 Governatore Stefano Spagna Musso Emilia Romagna e Repubblica di San Marino riconoscimento a Benedetta Orsi mezzosoprano

D2080 Governatore Gabriele Andria Lazio e Sardegna

riconoscimento a Bastiano Sanna biochimico e scienziato nel settore delle terapie genetiche

D2090 Governatore Gioacchino Minelli Abruzzo, Marche, Molise e Umbria

riconoscimento a Nicola Di Battista imprenditore e filantropo

D2101 Governatore Costantino Astarita Campania

riconoscimento a Ernesto laccarino chef

D2102 Governatore Fernando Amendola Calabria

riconoscimento a Livio De Luca architetto e ricercatore

D2110 Governatore Gaetano De Bernardis Sicilia e Malta

riconoscimento a Fabio Triolo biologo e scienziato nel settore delle cellule staminali

D2120 Governatore Gianvito Giannelli Puglia e Basilicata

riconoscimento a Simone De Salvatore ingegnere e scenografo

Stefano Buono

Data di Nascita : 6 Gennaio 1966

Residenza : Torino, Italy

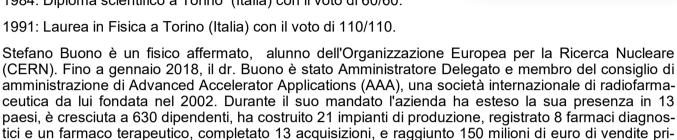
Nationalità : Italiana

E-mail : stefano.buono@newcleo.com

Lingue : Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo

ma del lancio del suo primo medicinale in oncologia.

1984: Diploma scientifico a Torino (Italia) con il voto di 60/60.



Sotto la guida di Stefano, AAA ha registrato la prima coppia di farmaci teragnostici nel mercato oncologico, con l'approvazione U.S.A. ed europea di due farmaci innovativi derivati dalla stessa molecola: Netspot®, marcato con isotopo radioattivo Ga-68, per la localizzazione di tumori neuroendocrini (Nets), e Lutathera®, marcato con Lu-177, che è il suo complemento terapeutico. La teragnostica è una strategia innovativa di gestione delle malattie su cui AAA ha basato una pipeline di prodotti, tra cui composti destinati a neoplasie come il cancro alla prostata e al seno, così come i tumori gastrointestinali . Tra i successi di Stefano l'aver quotato AAA nel novembre 2015, sulla borsa NASDAQ, fino a quando la società è stata acquisita da Novartis per 3,9 miliardi di dollari nel 2018.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche. E' attualmente Presidente di Planet Holding LTD, un leader globale nell'integrazione di soluzioni intelligenti e pratiche di innovazione sociale nella progettazione e sviluppo di città intelligenti per l'housing sociale E' Presidente di LIFTT, società privata interamente di proprietà della Fondazione Links, le cui istituzioni fondatrici sono il Politecnico di Torino e la Compagnia di San Paolo. LIFTT opera nel campo del KEC (Knowledge Exchange & Commercialization) con l'obiettivo di promuovere e sostenere il trasferimento delle tecnologie dagli istituti di ricerca . Nel 2021, Stefano Buono ha co-fondato e incorporato Newcleo, la società britannica di tecnologia nucleare pulita e sicura, di cui è CEO, con l'obiettivo di rompere gli schemi del settore dell'energia nucleare attraverso una combinazione di tecnologie esistenti e accessibili e l'opportunità di bruciare i rifiuti nucleari di lunga vita prodotti dalla vecchia generazione di reattori nucleari.

Presentazione del Governatore Distretto 2031 Luigi Viana

Le note che precedono, illustrative dell'attività svolta da Stefano Buono, suffragano pienamente la scelta operata dal Distretto 2031 nell'averlo individuato, dopo ponderata selezione, come colui che, attraverso un'attività variegata ma sempre efficace e meritoria, ha saputo anche all'Estero dare lustro al nostro Paese. Anzitutto il suo lungo impegno di studio e di ricerca nel campo della fisica, coltivato presso Centri internazionali di eccellenza mondiale e sotto la guida di maestri di assoluto prestigio, primo fra questi il Nobel Carlo Rubbia. A ciò si aggiunga la capacità di avere convertito l'acquisita sapienza scientifica in imprenditorialità virtuosa e a forte impatto sociale, dove la scelta di operare nel Nucleare si è subito indirizzata verso ancora inesplorati settori della medicina e della farmacologia e si è concretizzata nella creazione di start up vincenti e innovative e nella loro capillare presenza in numerosi Paesi nel mondo. Ancora, un'imprenditorialità che, sia all'Estero che in Italia, nel corso degli anni ha fatto emergere anche la sua vocazione di comunità, focalizzandosi ulteriormente verso investimenti a forte impatto sociale nell'ambito dell'innovazione sostenibile, dell'istruzione, delle arti e della cultura.



Guido Artom

Mail: artomlaw@iol.it (mail del figlio Alessandro, avvocato)

Titolo di studio: LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Nato a TORINO IL 15 giugno 1906

Deceduto a MILANO 1982

Attività svolta:

Figlio di un'illustre famiglia ebraica piemontese, Guido Artom nasce a Torino nel 1906.

Dal 1933, dopo la Laurea in Giurisprudenza, fu avviato alla carriera diplomatica e, nell'ambito delle attività istituzionali del Ministero degli Esteri del Governo Italiano è stato per cinque anni direttore a Bruxelles dell'Istituto Italiano di Cultura, conquistando ben presto la stima, il rispetto e l'ammirazione di tutti. A seguito delle leggi razziali del 1938 dovette però lasciare ogni incarico pubblico.

Dopo l'8 settembre 1943 entrò in clandestinità. Scampò l'arresto parecchie volte dalle Schutzstaffel, ma un giorno fu catturato dalle SS; si salvò grazie alla perfetta conoscenza della lingua tedesca. Fu contattato da emissari inglesi collegati alla Resistenza con la quale collaborò attivamente.

Dopo a Liberazione notevole e ricco di soddisfazioni è stato il suo lavoro giornalistico-editoriale; Guido Artom ha fondato il mensile per ragazzi "Junior", diretto "L'Elefante", settimanale del quotidiano romano "il Tempo" e a Milano alla fine degli Anni Quaranta è stato tra i fondatori dell'edizione italiana della rivista statunitense "Selezione del Reader's Digest", di cui è stato direttore editoriale per oltre vent'anni.

Ancora una volta grazie all'opinione favorevole suscitata da Guido Artom di riuscire a servire la comunità al di sopra del proprio interesse personale, riesce a guadagnarsi considerazione, prestigio e reputazione. Viene richiamato nella capitale del Belgio dove rappresenta gli editori italiani presso la Comunità Europea a Bruxelles. Appassionato di storia, specie quella risorgimentale, ha curato l'edizione italiana delle memorie di Henry d'Ideville, ambasciatore di Francia alla corte sabauda in tre volumi: "Il Re, Il Conte e la Rosina", "I piemontesi a Roma", "Diario di un diplomatico romano". Autore prolifico di romanzi storici di ambientazione ottocentesca tradotti i più lingue Negli ultimi anni della sua vita si è dedicato pienamente all'attività di storico e romanziere, scrivendo libri di notevole successo quali: "Napoleone è morto in Russia" (1968), "Cinque bombe per l'Imperatore" (1974), "I giudici scomparsi" (1977), "I giorni del mondo" (1981), "La duchessa di Berry guerrigliera del Re" (1982).

Sposato con Cristina Forges Davanzati, ha avuto tre figli: Ellena, che ha scelto di fare a tempo pieno la moglie e la madre, Sandra, giornalista e scrittrice, Alessandro, avvocato.

È morto a Milano nel 1982. Riposa nel cimitero urbano di Asti, non in quello ebraico, dove ci sono le tombe storiche degli Artom.

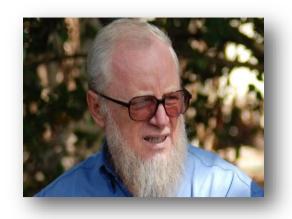
Presentazione della Governatrice Distretto 2032 Silvia Scarrone

Guido Artom è stato un grande uomo. Dai racconti di chi lo ha conosciuto, emerge la figura di un personaggio brillante, elegante, colto, dal tratto aristocratico ma dai modi semplici. Un viaggiatore instancabile, specie tra Europa e Stati Uniti, che ha frequentato i grandi intellettuali del suo tempo, sempre con il cuore rivolto verso la sua Patria. Ha aiutato gli altri senza mai voler apparire - "Al di sopra del suo interesse personale"- soprattutto in un periodo di grande incertezza come quello bellico e immediatamente post-bellico. È stato giornalista, scrittore, editore, storico.

La commissione di assegnazione del premio ha all'unanimità scelto Guido Artom come esempio da seguire anche oggi in questi momenti di difficoltà.



Luigi Brusadelli



Nato a Pozzuolo Martesana il 17 luglio 1946 Deceduto Macapà (Brasile) il 14 maggio 2021 Titolo di studio Perito Industriale

Il 12 giugno 1976 è stato ordinato sacerdote a Bergamo dal vescovo Clemente Gaddi.

L'anno successivo partì per il Brasile, destinato alla diocesi di Amapà, Nord Est dell'immenso Paese sudamericano, posto all'equatore.

Si insedia come parroco a Santana, città di 120mila abitanti, alla foce del Rio delle Amazzoni, porto commerciale del capoluogo, Macapà.

Vi rimarrà per 43 anni, realizzando, spesso con la propria opera personale, strutture che hanno accolto migliaia di giovani abbandonati e portatori di handicap e anziani terminali, sino alla morte, per Covid, avvenuta nell'ospedale di Macapà il 14 maggio 2021.

Riconoscimenti ottenuti Cittadinanza onoraria di Macapà

Presentazione del Governatore Distretto 2041 Manlio Grassi

Amico di Marcello Candia, Padre Luigi Brusadelli ha dedicato tutta la sua attività missionaria all'insegna della carità verso gli Ultimi, i poveri e in particolare le persone respinte da tutti, considerati "scarti". Padre Brusadelli ha accolto gente così considerandola "l'altra forma di presenza di Cristo, accanto alla presenza eucaristica". Lo ha fatto innanzitutto in prima persona, direttamente e poi, via via, realizzando importanti opere per l'accoglienza e la cura a tanti.

Il Distretto 2041 con grande commozione riconosce questa importante onorificenza alla memoria di un uomo che ha dedicato la sua vita e impiegato le sue forze, fino alla morte, al miglioramento delle condizioni di vita di chi era stato abbandonato da tutti, fulgido esempio del servizio al prossimo.

Carlo Fondrini

Mail: fondrini.carlo@guanelliani.it

Titolo di studio Laurea in Scienze Politiche

Nato a Tartano (SO) il 28 febbraio 1956

Residente a Nazareth



Attività svolta

A 29 anni, è entrato nell'Opera Don Guanella come religioso laico diventando Fratello.

Nel 1990 è stato destinato a Nazareth.

In Israele ha studiato arabo e ebraico a Gerusalemme e a 34 anni è diventato Direttore Generale e Direttore didattico dell'Holy Family School dello stato di Israele.

Dal 2007 al 2020 e fino al recente nuovo corso politico è stato Responsabile legale e Direttore del Progetto dell'ONG Pro Bambini di Kabul - Organizzazione della quale fanno parte 15 diverse Congregazioni maschili e femminili con personale internazionale: italiano, indiano, pakistano, mozambicano – una scuola specialistica rivolta a bambini afgani affetti da handicap.

Frequenti e numerosi in questi anni i suoi viaggi in Afghanistan ove non solo ha coordinato i lavori dell'ONG ma ha anche tenuto i rapporti con tutte le autorità afgane, con le forze militari NATO e con l'Ambasciata italiana.

Presentazione del Governatore Distretto 2042 Edoardo Gerbelli

L'Holy Family, diretto da Fratel Carlo FONDRINI, è un Centro che ospita bambini e ragazzi di differenti culture, di diverse religioni ed etnie: ebrei, arabi, musulmani, cattolici, cristiani delle Chiese orientali, con disabilità fisiche e psichiche anche molto gravi. Il Centro è frequentato da oltre 150 ragazzi.

Alla manutenzione ordinaria e straordinaria provvedono anche il Gruppo Alpini della Valtellina e altri volontari che ogni anno si recano a Nazareth.

Il Centro rappresenta, in Israele, un'eccellenza nell'assistenza e nella cura dei disabili anche molto gravi. Da oltre trent'anni Fratel Carlo FONDRINI si dedica a bambini disabili onorando la nostra nazione all'estero con il suo servizio.

Il Distretto 2042 è orgoglioso nel conferirgli questo riconoscimento per il suo instancabile e continuo sostegno nel silenzio a favore dei bambini disabili di tutto il mondo. Lui è l'incarnazione del tema proposto dal PI Shekhar Metha: SERVIRE PER CAMBIARE VITE.

Alessandro Maria Carabelli

Nato a Milano il 08/08/1982

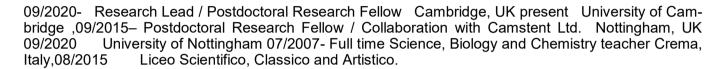
Residente a Cambridge (UK)

Mail alessandrocarabelli@gmail.com

Titolo di studio Laurea Magistrale in Biotecnologie del Farmaco (Università

degli Studi di Milano), PhD in Pharmacy (University of Nottingham)





Riconoscimenti ottenuti

06/2021 Invited speaker at a briefing hosted by the All Party Parliamentary Group for Life Sciences Westminster, UK , 03/2021 Invited speaker at a briefing hosted by the All Party Parliamentary Group for Life Sciences Westminster, UK ,03/2020 Grant won from Nanoprime Programme Funding Nottingham, UK, 01/2020 Biomaterials Science prize Nottingham, UK ,09/2019 Best Scientific Speaker at the M4 Microbiology Meeting Leicester, UK, 03/2019 Invited speaker at the House of Commons for the Stem for Britain 2019 Westminster, London, UK ,03/2019 Grant won from UNICAS Interdisciplinary Programme Funding Nottingham, UK, 12/2018 Best Scientific Presentation at the Metabomeeting 2018 Nottingham, UK

Il dott. Alessandro Carabelli si specializza come virologo presso i laboratori del Prof. Anthony Fauci in America durante il suo Master studiando il virus dell'HIV. Dopo una pausa in cui si dedica al servizio dei giovani insegnando le discipline scientifiche in diverse scuole della Lombardia, decide di tornare a fare ricerca ottenendo il dottorato di ricerca presso l'università di Nottingham. Qui, contribuisce allo sviluppo di un nuovo materiale ora commercializzato come rivestimento di un dispositivo medico in grado di prevenire infezioni batteriche. Da 2 anni ricopre la figura di Research Lead presso l'università di Cambridge e dirige un gruppo di scienziati che si occupa di sequenziare e studiare nuove varianti nella lotta contro il COVID-19. Diverse sono le pubblicazioni scientifiche che il gruppo ha pubblicato sin dall'inizio della pandemia- in particolare il dott. Carabelli ha contribuito alla scoperta della prima variante Alpha, divenendo insieme al suo gruppo un punto di riferimento per la comunità scientifica nello studio delle varianti.

Presentazione del Distretto 2050 Sergio Dulio

Sono lieto di insignire il dott. Carabelli di questo riconoscimento di grande significato rotariano. Egli si è distinto in maniera encomiabile sia nel suo percorso di studi all'estero e poi nella sua attività anch'essa prestata all'estero ed in un settore scientifico che mai come oggi riveste un'importanza capitale per la scienza e per tutti noi in questo momento complesso di superamento della pandemia e di convivenza con il virus causa della malattia COVID. Ma il dott. Carabelli, nonostante i brillanti risultati ottenuti sia negli Stati Uniti che, soprattutto, nel Regno Unito, ha mantenuto comunque un legame forte con il territorio da cui proviene avendo scelto di dedicarsi per qualche tempo all'insegnamento nelle scuole della sua città, manifestando quella duplice dimensione, locale e internazionale, che è tipica del Rotary.



Paolo De Coppi

Nasce a Conegliano (TV), 24 gennaio 1972

MD,PhD

NIHR Professor of Paediatric Surgery , Nuffield Chair of Paediatric Surgery



Consultant Paediatric Surgeon Great Ormond Street Hospital London, UK

Cresciuto a Santa Lucia di Piave, piccolo centro della provincia di Treviso, consegue la maturità scientifica nel 1991, quindi nel 1997 si laurea, con Lode, in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Padova Si iscrive alla Scuola di chirurgia pediatrica dell'Università conseguendo quindi la specializzazione.

Svolge diversi studi all'estero: tra ottobre 1998 e marzo 1999 è ad Amsterdam dove svolge un progetto di ricerca riguardante l'epatoblastoma. Quindi, tra giugno 2000 e febbraio 2002 è a Boston, negli Stati Uniti, presso il "Laboratory for Tissue Engineering and Cellular Therapeutics" del Children's Hospital (Università Harvard) diretto dal dottor Anthony Atala. Durante questo periodo ha modo di approfondire le conoscenze riguardanti le estrazioni e le colture cellulari per la Terapia cellulare e l'Ingegneria tissutale; focalizza in particolare i propri interessi verso le cellule staminali, inoltre esegue studi sulle malformazioni al feto cercando di sviluppare alternative alla chirurgia fetale, che può essere pericolosa sia per il bambino che per la madre.

In seguito, dopo un periodo di lavoro presso la Clinica pediatrica dell'Università di Padova, si trasferisce a Londra, dove lavora attualmente al Great Ormond Street Hospital.

Presentazione del Governatore Distretto 2060 Raffaele Antonio Caltabiano.

Fin dagli inizi della sua carriera il chirurgo veneto, cattolico praticante, si adopera per cercare una via di uscita alle gravose questioni etiche riguardanti la ricerca sulle cellule staminali, ritenendo immorale l'estrazione di tali cellule da embrioni umani, provocandone così la distruzione. Il 7 gennaio 2007, a sette anni dall'inizio dello studio, compiuto insieme ad altri colleghi, De Coppi, Atala e il suo pool annunciano al mondo la scoperta che si possono estrarre cellule staminali anche dal liquido amniotico, pubblicando un articolo sulla rivista Nature Biotechnology.

Le nuove cellule sono facilmente isolabili e raddoppiano in fretta (36 ore), risultano versatili come quelle dell'embrione potendo trasformarsi in cellule adulte muscolari, nervose, ossee, sanguigne, di grasso ed epatiche, la cui funzionalità rigenerativa è stata poi testata con successo in vitro e su animali: trapiantate in topolini lobotomizzati hanno infatti riparato l'area di cervello danneggiata e nel loro fegato hanno iniziato a secernere urea.





Dario Neri

nato a Roma il 1 maggio 1963 ed è cresciuto a Siena

Mail dario.neri@philogen.com e neri@pharma.ethz.ch

Residente a Via delle Cantine 15, 53'00 Siena [dopo 35 anni trascorsi all'estero]

Titolo di studio

Maturita' Classica [60/60]

Laurea in Chimica (Scuola Normale Superiore di Pisa) [110/110 e lode]

Ph.D. in Chimica (Politecnico Federale Svizzero di Zurigo - ETH) [Medal of ETH]

Professor at ETH Zürichsince 1996

Attività svolta

Dario Neri è (Italia). Ha studiato Chimica alla Scuola Normale Superiore di Pisa e ha conseguito un dottorato di ricerca in Chimica presso l'Istituto Federale Svizzero di Tecnologia (ETH Zürich), sotto la supervisione del Professor Kurt Wüthrich (Premio Nobel per la Chimica 2002). Dopo uno stage di ricerca post-dottorato (1992-1996) presso il Medical Research Council Center di Cambridge (UK), sotto la supervisione di Sir Gregory Winter (Nobel Prize Chemistry 2018), è diventato professore all'ETH Zürich nel 1996. Dario Neri ha è stato Professore Ordinario di Biomacromolecole presso il Dipartimento di Chimica e Bioscienze Applicate, ETH Zürich. Nell'ottobre 2020 si è trasferito a tempo pieno in Philogen (www.philogen.com), una società italo-svizzera di biotecnologia che aveva cofondato nel 1996 e in cui attualmente ricopre il ruolo di amministratore delegato e direttore scientifico, pur mantenendo il titolo di Professore ETH.

Presentazione Del Governatore D2071 Fernando Damiani

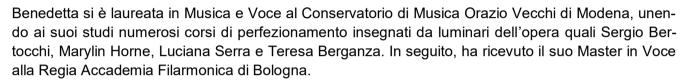
Le attività di ricerca del gruppo Neri e di Philogen si concentrano sull'ingegnerizzazione di anticorpi terapeutici per la terapia del cancro e di altri disturbi correlati all'angiogenesi e sullo sviluppo di librerie chimiche codificate nel DNA. Due dei prodotti anticorpali di Philogen sono attualmente oggetto di studio in studi clinici di Fase III in Europa e negli Stati Uniti.

Benedetta Orsi

Nata a Bologna il 5 Gennaio 1983 Residente a St. Louis, Missouri, Stati Uniti

Mail bidiorsi@gmail.com





Attività svolta

Benedetta è una dei pochi mezzosoprano internazionali ad essersi esibita in tutte e tre le Opere Tudor di Donizetti: Anna Bolena, Maria Stuarda e Roberto Devereux con il Royal Opera Theater a Manchester e Londra.

Recenti esibizioni includono Norma, Carmen, Cavalleria Rusticana, Un Ballo in Maschera, Don Carlos e Rigoletto negli Stati Uniti.

Oltre ai suoi concerti alla Carnegie Hall di NYC ed in Italia, Inghilterra, Stati Uniti e Spagna, le esibizioni di Benedetta includono inoltre moltissime Messe da Requiem ed Opere Sacre.

Riconoscimenti ottenuti

Benedetta è vincitrice di diversi premi tra cui il primo premio Barry Alexander International Voice Competition a New York, il primo premio e Star Performance Award nell'American Protégé di New York, il terzo premio nel Roschel International Voice Competition in Pennsylvania, Audience & Orchestra Award al Boulder International Voice Competition in Colorado. Il suo primo album, "Christmas Around the World" ha vinto la doppia Medaglia d'Argento al Global Music Awards a Los Angeles come Miglior Album e Migliore Vocalista Femminile. Il suo ultimo, "La Voix de l'Amour", ha ottenuto la Medaglia d'oro come Miglior Album.

Presentazione del Governatore Distretto 2072 Stefano Spagna Musso

Benedetta é diventata mamma del suo primo figlio, Riccardo José, durante la pandemia, avuto insieme al marito Darwin Aquino, noto direttore d'orchestra e compositore Dominicano.

Benedetta sta attualmente producendo il suo terzo disco negli Stati Uniti, con una tournée prevista negli Stati Uniti, Panama, Repubblica Dominicana e Spagna per il 2023-2024.

Benedetta è una degna rappresentante dell'Italia all'estero, con la sua solarità, passione e forza d'animo. Ha perseguito il suo sogno di cantare anche dovendosi allontanare dalla sua amata famiglia in primis ma anche dalla adorata Bologna e Italia tutta.

Il suo sacrificio le ha però valso molti riconoscimenti internazionali e da oggi speriamo arrivino anche dalla madre patria dove la vorremo sentire cantare prestissimo come merita.



Bastiano Sanna



bastiano sanna@vrtx.com

Nato a Nuoro nel 1974

Residente a Boston

Laurea in Biologia e PhD in Biotecnologie presso Università di Sassari

Vertex - Executive Vice President and Chief of Cell and Genetic Therapies

Dopo un periodo presso l'Università di Cambridge, ha completato gli studi post dottorato al Cincinnati Children's Hospital. Ha trascorso molti anni della sua carriera alla Novartis (seconda multinazionale farmaceutica al mondo per fatturato) dove ha avuto numerosi ruoli dirigenziali in sviluppo clinico e strategia. Successivamente ha ricoperto l'incarico di Direttore Generale di Magenta Therapeutics e da maggio 2018 è stato Presidente e Amministratore Delegato di Semma Therapeutics.

Dal 2019 è Vicepresidente Esecutivo della Vertex, uno dei più grandi gruppi dell'industria farmaceutica mondiale con sede a Boston, Massachusetts.

Il team da lui guidato si occupa della terapia genica della Distrofia Muscolare e della cura con le cellule staminali del Diabete Tipo 1 e della Talassemia.

Presentazione del Governatore Distretto 2080 Gabriele Andria

La Commissione Distrettuale ha ritenuto all'unanimità di attribuire il riconoscimento al dottor Sanna in considerazione delle ricadute eccezionali delle sue ricerche sulla salute di tantissime persone, vista l'elevata incidenza delle malattie croniche di cui si occupa e che con l'applicazione delle terapie proposte potrebbero essere guarite.

Infatti, le ricerche del suo gruppo hanno portato alla possibilità di ridurre di oltre il 90% il fabbisogno di insulina creando in laboratorio, a partire da cellule staminali, isole pancreatiche sintetiche e trapiantandole nel fegato. Nel diabete di tipo 1 queste isole, che producono l'insulina e controllano la glicemia, vengono distrutte da un processo autoimmune. Il team ha trovato il modo di ricostruirle in laboratorio "rigenerando" quello che si era perso.

Nicola (Nick) Di Battista



Nato a Corvara (PE) il 6 settembre 1949

Residente a Aurora, Ontario - Canada

Mail nickdibattista@clearwaygroup.com

Titolo di studio Diploma Scuola Professionale e Degree: Leadership Through People Skills -

Psychological Associates

Attività svolta

Fondatore e CEO della Clearway Group of Companies e Co-fondatore e membro del Board della Gear Equipment, Ltd - Ontario, Canada.

Con il programma Clearway Cares e anche con contribuzioni personali supporta numerose organizzazioni locali a Toronto e dintorni: Caritas, Sick kids hospital, MacKenzie Health Foundation e tanti altri.

Riconoscimenti ottenuti

Nel 2020 un riconoscimento quale unica società di costruzioni in Canada per I contributi e l'impegno rivolto verso il service alle comunità e alle associazioni caritatevoli.

Particolarmente attivo nel sostegno della comunità di Aurora, dove risiede. Anche il figlio Anthony, attuale presidente della Clearway Group of Companies, segue le impronte del padre e continua nella stessa opera di service.

Sempre vivo l'attaccamento alla sua terra di origine che visita puntualmente ogni anno con la moglie Laura.

Breve presentazione del Governatore Distretto 2090 Giocchino Minelli

Non è stato difficile assegnare a Nick il riconoscimento. Le sue caratteristiche di italiano emigrato in Canada dove ha saputo costruire attività di successo ma anche dedicare tempo e risorse al servizio della comunità hanno reso la scelta unanime da parte della commissione.

Ernesto laccarino

Nato a Piano di Sorrento (Na) il 20-05-1970

Residente a Massa Lubrense (Na)

Mail ernesto.iaccarino@gmail.com

Titolo di studio Laurea in Economia e commercio Università

Federico II di Napoli



Attività svolta: Chef presso il Ristorante Don Alfonso 1890

e presso ristoranti da lui aperti in Nuova Zelanda, Macao (Cina), Toronto (Canada)

Riconoscimenti ottenuti

- -2 stelle Michelin
- -Dal 1° Gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2018 è presidente Europeo dell'Associazione JRE (Giovani Ristoratori d'Europa).
- -Nel 2020 il Don Alfonso è stato eletto miglior ristorante d'Italia e terzo al Mondo ex aequo per la Liste 1000
- -Nel 2022 il Ristorante Don Alfonso 1890 a Toronto viene eletto miglior ristorante italiano nel mondo dalla guida 50 top Italy.

Presentazione del Governatore Distretto 2101 Costantino Astarita

Non si è accontentato dei pur notevoli successi ottenuti in Italia, ma, con tenacia, all'estero in paesi lontani, ha contribuito alla diffusione della cultura della cucina italiana, in particolare di quella mediterranea, elevandola al rango di quella francese.

Per questo impegno, in Campania a S. Agata sui due Golfi, frazione di Massa Lubrense, e soprattutto nel mondo, non poteva non avere un adeguato riconoscimento dal Rotary International.

Livio De Luca

Nato a Cetraro (CS) il 31/03/1975

Residente a Aubagne (France)

Mail livio.deluca@map.cnrs.fr

Titolo di studio :Dottorato di ricerca (2006), Habilitation à Diriger

des Recherches (2012)

Attività svolta:

- Direttore di ricerca al CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique)
- Direttore dell'unità di ricerca MAP (Modèles et simulations pour l'Architecture et le Patrimoine)
- Coordinatore scientifico del cantiere digitale per il restauro di Notre-Dame de Paris Riconoscimenti ottenuti

2007 Prix Pierre Bézier / Fondation Arts et Métiers

2016 Médaille de la recherche et de la technique / Académie d'Architecture de France

2019 Médaille de l'Innovation / CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique)

2021 Targa d'Oro de l'UID (Unione Italiana Disegno)

Presentazione del Governatore Distretto 2102 Fernando Amendola

Architetto (Università Mediterranea di Reggio Calabria), PhD (Dottore di ricerca) "Arts et Métiers" ParisTech. HDR (abilitato a dirigere ricerche) in informatica. Livio De Luca è direttore di ricerca al CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique) e direttore dell'unità di ricerca MAP (Modelli e simulazioni per l'architettura e il patrimonio). Co-presidente del congresso internazionale UNESCO / IEEE / EG DigitalHeritage (Marsiglia 2013, Granada 2015) e coordinatore di molteplici azioni scientifiche nazionali (ANR, FUI, Défi CNRS, ...) ed internazionali (FP7, PSP, Marie-Curie, H2020), ...), le sue attività di ricerca si concentrano sul rilievo, la modellazione geometrica e l'arricchimento semantico di rappresentazioni digitali di oggetti del patrimonio, nonché sulla progettazione e sviluppo di sistemi informativi multidimensionali. Editore associato di riviste scientifiche internazionali (Elsevier Journal of Cultural Heritage, ACM Journal on Computing and Cultural Heritage, ...), dal 2016 è nominato membro del Comitato Nazionale per la Ricerca Scientifica Francese. Il suo lavoro è stato riconoscimento a nel 2007 dal Premio Pierre Bézier della Fondazione Arts et Métiers, nel 2016 dalla Medaglia Ricerca e Tecnica dell'Accademia di Architettura di Francia, 2019 dalla "Medaglia per l'Innovazione del CNRS" e nel 2021 dalla Targa d'Oro dell'UID (Unione Italiana Disegno). Attualmente è coordinatore dell'azione scientifica del ministero della Cultura francese per la gestione dei dati digitali inerenti il restauro di Notre-Dame de Paris.



Fabio Triolo

Mail fabio.triolo@uth.tmc.ed

Titolo di studio laure in Scienze Biologiche

Residente: a Houston, Texas

Attività svolta:

The Clare A. Glassell Distinguished Chair

Associate Professor, Department of Pediatric Surgery

Director, Cellular Therapy Core

McGovern Medical School at UTHealth

Riconoscimenti ottenuti

2014 Italian Flame Award – One of 21 distinguished medical professional honorees of Italian descent whose personal and professional achievements were recognized at the Italian Cultural and Community Center of Houston's 2014 Gala focused on Italian Influence on Medicine.

2016 One of 14 Italian scientists and physicians selected by the Italian Ministry of International Affairs to meet and update Sergio Mattarella, President of Italy, on research activities involving Italians in Texas.

Presentazione del Governatore Distretto 2110 Gaetano De Bernrdis

La Commissione, pur a fronte dei curriculum degli altri potenziali concorrenti, ha valutato positivamente la figura del Dott. Fabio Triolo per il particolare settore in cui ha acquisito una specificità e cioè quello della ricerca sulle c.d. cellule staminali. Ed infatti, secondo alcuni recenti studi, l'utilizzo delle cellule staminali potrebbe portare a trovare una possibile soluzione ad una delle patologie sempre più ricorrenti e cioè quella del morbo di Alzheimer.

A ciò si aggiunga che il Dott. Fabio Triolo continua ad avere uno stretto legame con la Sicilia, considerato che, essendo coniugato con una siciliana, annualmente è solito tornare nella sua terra di origine.



Simone De Salvatore

Mail: simo@simonedesalvatore.com

Titolo di studio: Laurea Triennale in Ingegneria del Cinema

Nato a: Bari il 21.08.1986

Residente a: Monaco di Baviera

Attività svolta: Matte Painter - Concept Designer nell'industria cinematografica

Riconoscimenti ottenuti:

2020 - KEYNOTE SPEAKER al VFX TALK / SAE Institute

2016 - GUEST JUDGE per la CG SOCIETY

2015 - KEYNOTE SPEAKER alla UNIVERSITY OF ART AND DESIGN di Lucerna

2015 - KEYNOTE SPEAKER all' ADOBE & BEHANCE PORTFOLIO REVIEW

2015 - OSCAR alla SCENOGRAFIA per 'THE GRAND BUDAPEST HOTEL'

2013 - PUBBLICAZIONE nel libro BALLISTIC: D'ARTISTE MATTE PAINTING 3

Appassionato di lettura e scrittura, di pittura e disegno, arte, storia e civiltà antiche, film, documentari su astronomia, pallavolo e musica.

Presentazione del Governatore Distretto 2120 Gianvito Giannelli

Simone De Salvatore sin da giovane, ha iniziato a sognare un percorso di vita in cui creare mondi diversi in cui abitare ogni giorno, e voleva farlo nei film. Dopo la laurea in Ingegneria del Cinema e dei Mezzi di Comunicazione a Torino, ha imparato, da autodidatta, a disegnare e dipingere. Con un discreto portfolio tra le mani, ha poi vinto un Master e una borsa di studio che gli hanno permesso di trasferirsi ad Hollywood. Ha frequentato la Gnomon School of Visual Effects e ha continuato ad arricchire la collezione di opere specializzandosi in Matte Painting, l'arte dietro quei mondi e paesaggi che vediamo nei film, che ci fa chiedere se siamo ingannati dalla realtà o dal pennello di un pittore. Grazie a due anni di studio intenso, nuovamente da autodidatta, ha ottenuto il suo primo lavoro come Matte Painter nell'industria cinematografica. Dopo aver lasciato la California, si è trasferito a Monaco di Baviera, dove attualmente risiede, lavorando anche ad Amburgo, Stoccarda, Berlino, Londra e in Belgio. Hollywood ha continuato a presentarsi negli anni a seguire, regalando le opportunità di una vita piena di sogni creativi. Le sue opere si trovano in The Grand Budapest Hotel, che ha portato a vincere un Oscar per la miglior scenografia nel 2015, Game of Thrones, Cloud Atlas, Exodus: Gods and Kings di Ridley Scott, Snowpiercer, Captain Marvel, Lost in Space, Babylon Berlin, L'Ufficiale e la Spia di Roman Polanski e altro ancora. In questi giorni scrive e illustra le sue storie.

